

# ROMEO E GIULIETTA

di William Shakespeare

adattamento drammaturgico  
Giacomo Fanfani

regia Paolo Biribò Marco Toloni

con Anna Collazzo,  
Fulvio Ferrati,  
Gabriele Giaffreda,  
Rosetta Ranaudo  
e Vittoria Sammuri

allestimento Silvia Avigo  
costumi Antonio Musa  
organizzazione Rafael Porras Montero

produzione Con-fusione  
con il sostegno del Comune di Cavriglia



Succede, a volte, nelle città d'arte, di passare tutti i giorni davanti a una cattedrale o in una piazza storica. Lì, magari, ci fermiamo, all'improvviso, e scopriamo un dettaglio che ci fa dire "è come se fossi qui per la prima volta: che splendore!". In teatro è identico, e vale per i classici. Chi non conosce ad esempio la storia di Romeo e Giulietta? E allora perché non tentare la ricerca di quel dettaglio che ce la mostri all'improvviso nuova? Proprio questa è l'intenzione e la spinta motrice del progetto di Con-fusione: semplificare al massimo, tentare la scissione dell'atomo drammaturgico, investigare il nocciolo della storia. Magari scoprendo la legge chimica che permise all'alchimista Shakespeare di creare poesia allo stato puro tra morte e vita, tra luce e ombra, fra la tragedia e il sorriso di due ragazzi.

## ADATTAMENTO DRAMMATURGICO

Indagare un testo come *Romeo e Giulietta* significa ricevere una quantità stravolgente di sensazioni che aprono infinite possibilità. Lasciandoci trasportare da tanta suggestione, siamo arrivati alla scelta di effettuare una riduzione a soli 5 personaggi per rendere ciascuno un simbolo assoluto. Romeo e Giulietta sono la sintesi allegorica dell'amore puro, la madre di Giulietta assume il ruolo di emblema della vecchia generazione, il frate quello del potere che decide le sorti degli amanti e la balia rappresenta tradimento meschino.

L'intervento linguistico sul testo, necessario per rendere l'immediatezza della vitalità giovane di Romeo e Giulietta, avanza nel rispetto di una caratteristica che è quella legata alla duplice espressione drammaturgica di Shakespeare: il linguaggio prezioso e poetico di Romeo e di Giulietta in opposizione a quello freddo e anaffettivo dei tre adulti. Attraverso il contrasto linguistico si può, infatti, offrire un importante servizio al tema sul quale si basa la nostra visione dello spettacolo: il conflitto generazionale e del potere detenuto dai padri e non concesso ai figli.

Romeo e Giulietta diventano personaggi archetipici dell'amore tragico, rispecchiando la crisi del mondo culturale e sociale dell'epoca, in cui il Principe e la Chiesa non riescono più ad imporre l'ordine materiale e spirituale, ma anche dell'oggi, in cui la società non riesce a interpretare il cambiamento richiesto e proposto dalle nuove generazioni.

L'idea è stata, dunque, quella di procedere seguendo due principali tematiche: quella dell'amore assoluto che alla fine viene sacrificato e quella dell'opposizione tra generazioni declinata nella distruzione del futuro da parte del passato.



## ALLESTIMENTO

La scena racchiude in sé, fin dal principio, racchiude in sé il dualismo tra vita e morte: l'una appare rappresentata come l'altra, l'una dipende ed esiste solo perché esiste l'altra ed entrambe sono percepite come unità dalla quale emergono lentamente l'una dopo l'altra.

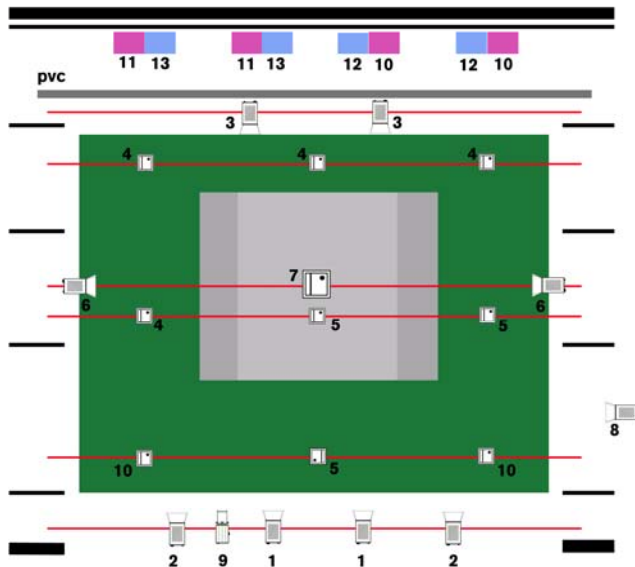
Tutto lo spettacolo è ambientato in un'unica scena, la tomba di Giulietta, che comprende il prologo e la conclusione del dramma, e dove gli attori sono di passaggio, come "marionette" che si muovono in un luogo che è il presagio del loro destino.

Il supporto che l'impianto scenico dà allo spettacolo è monolitico, un quadro unico che si mostra diversamente secondo l'uso della luce che svela e nasconde le diverse personalità della scena e dei personaggi. Proprio alla luce è affidato il compito di far percepire il tempo e lo spazio come nemici dei due amanti che sempre più velocemente vedono consumarsi le ore del loro amore.

Simboli riscoperti nel testo sono stati scelti e rappresentati con cura per sostenere le scelte registiche: l'erba verde e feconda è la giovinezza, sulla quale sorge la tomba di marmo intorno alla quale girano tutti i personaggi, vestiti di bianco i giovani, con colori vivaci e violenti, le vecchie generazioni.



## Pianta luci e Scheda tecnica di Romeo e Giulietta



### Luci

n8 domino  
n10 pc 1000w  
n9 pc 500w  
n1 sago ottica 26 con portagobos  
n1 baetta a terra  
tutti i proiettori completi di bandiere portagelatine e ganci

n 1 consolle 24 canali doppio banco con possibilità di memorie  
n 3 dimmer 6ch 2kw per canale

possibilità di montare un pvc di 5m per 6m

n13 sdoppi  
prolunghe adeguate allo spazio  
spazio necessario 6mx6m

### Audio

si richiede lettore cd, mixer audio e impianto adeguato allo spazio

La pianta luci e l'allestimento possono essere ridotti concordando prima il montaggio con la compagnia

per info: Silvia 339 1721404  
tecnica@compagniaconfusione.com

## CONTATTI

Compagnia Con-fusione  
via del Rondinino 1/c, 50135 - Firenze

tel 055 662716

Direzione Artistica Giacomo Fanfani 339 25 67 406

Direzione Organizzativa Rafael Porras 333 41 96 703

Info tecniche Silvia 339 17 21 404 | tecnica@compagniaconfusione.com

email info@compagniaconfusione.com

web www.compagniaconfusione.com

Cod. Fisc. 94123840483 | Partita IVA 05893670488